

**DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO**

Il giorno tre del mese di Ottobre dell'anno duemilaventidue, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

**VISTO**

- il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs.163/2006 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. 195/2009;
- la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- l'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss. mm. e ii."
- il decreto legislativo n. 97/2016, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 29 Luglio 2021;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Regolamento Generale sulla protezione dei dati Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il CCNL Fise Assoambiente del 06.12.2016 e ss. mm. e ii., accordo nazionale di rinnovo per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali, quale contratto di lavoro di riferimento per questa S.A.P.NA. S.p.A. e ss. ii. e mm. così come da accordo di settore del 18.05.2022;
- il D.L. n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito in Legge 9 aprile 2009, n. 33, e ss.mm. e ii. "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, ...omissis.." che definisce i requisiti del Contratto di Rete;

**PREMESSO**

- che la S.A.P.NA. S.p.A. società interamente partecipata dalla Città Metropolitana di Napoli, Socio Unico, ha il compito istituzionale di porre in essere ogni azione amministrativa, gestionale, tecnica, esecutiva ed operativa occorrente ad assicurare le

evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti TMB (già STIR) di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, per circa tre milioni di abitanti incluso il territorio comunale, provvedendo che tale servizio sia prestato con continuità e secondo quanto previsto dalla Normativa cogente per la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica;

- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce altresì il mantenimento dei Siti e delle Discariche, individuate ex-lege, ubicate nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Napoli, curando ed assicurando, per il tramite delle opportune azioni tecniche, gestionali, esecutive ed operative, la tenuta delle matrici ambientali conformemente alle previsioni della Normativa vigente;

- che, la S.A.P.NA. S.p.A. ha in capo l'esecuzione di tutte le azioni gestionali, organizzative ed amministrative occorrenti al corretto funzionamento dei processi di trattamento meccanico e biologico degli impianti TMB, alle manutenzioni dei Siti e delle Discariche in gestione, alle opportune azioni amministrative eseguite dagli Uffici della sede operativa di Napoli e delle unità locali decentrate, nonché di provvedere a tutti i lavori, servizi e forniture correlate a tale compito;

- che la Soc. ASIA Napoli SpA, partecipata interamente dal Comune di Napoli, è impegnata nel settore ambientale dell'intero territorio comunale, svolgendo una parte importante del ciclo della gestione dei rifiuti, attraverso l'attuazione dei servizi operativi ambientali (raccolta rifiuti, spazzamento e lavaggio strade) del trasporto dei rifiuti presso gli impianti di recupero e smaltimento, coprendo l'intero fabbisogno della città di Napoli, assicurando altresì la raccolta di rifiuti urbani e assimilati in forma indifferenziata e differenziata, per circa 1 milione di abitanti;

- che le summenzionate società sono entrambe a totale partecipazione pubblica, dotate di proprie strutture amministrative ed operative, dimensionate ed organizzate in ragione dei compiti istituzionali ai quali sono preposte e, attesa la loro concreta e determinante partecipazione al ciclo integrato dei rifiuti, da considerarsi complementari l'una all'altra;

- che, al fine di realizzare l'efficientamento e la razionalizzazione delle società partecipate, mirando a obiettivi di ottimizzazione della spesa pubblica e contenimento dei costi connessi al ciclo integrato dei rifiuti, è necessario porre in essere un programma che preveda sinergie e azioni congiunte, perseguendo la massima economia assicurando nel contempo la migliore qualità possibile del servizio reso, nel comune interesse pubblico;

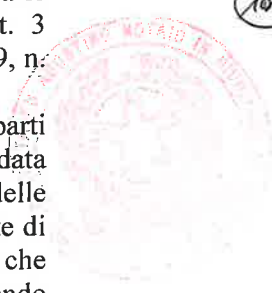
#### CONSIDERATO

- che, in coerenza con quanto premesso, nonché per l'accrescimento delle capacità innovative e le competitività sul mercato, sarebbe utile e meritevole, nell'ambito del pubblico interesse, porre le basi per una collaborazione tra società pubbliche, secondo le forme consentite dalla Legge e negli ambiti attinenti all'esercizio imprenditoriale di competenza, ovvero a scambiare informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa, anche al fine di realizzare specifiche economie di scala;

- che, questa SAPNA SpA persegue l'obiettivo della propria centralizzazione organizzativa, allo scopo di evitare la suddivisione ed il frazionamento delle competenze e delle mansioni, favorendo la migliore tracciabilità dei processi, diminuire le parzializzazioni ed eliminare eventuali sovrapposizioni e replicazioni di compiti ed attività, affinché possa essere conseguito il miglior risultato possibile in termini di efficacia, efficienza ed economicità;

- che nel raggiungimento dei predetti obiettivi, sono incluse altresì tutte le azioni volte a stabilire cooperazione, collaborazione e sinergie tra le funzioni ricoperte da soggetti di più imprese, e tra più unità operative in esse ricomprese, al fine di migliorare il coordinamento e la collaborazione tra gli uffici e le varie aree di competenza tra aziende appartenenti allo stesso settore, ferma restando l'autonomia decisionale, la competenza dei ruoli e la salvaguardia delle mansioni e della professionalità delle risorse, con l'intento di valorizzarne le capacità e le caratteristiche di queste ultime, ed ottenere vantaggi per la collettività, nel superiore interesse pubblico;

- che tali intenti ed obiettivi sono comuni ad altre realtà istituzionali analoghe e complementari a questa SAPNA SpA, come l'ASIA Napoli SpA società a totale partecipazione del Comune di Napoli;

- 180
- 
- che una collaborazione tra questa SAPNA SpA e l'ASIA Napoli SpA, che abbia le caratteristiche anzidescritte, trova conforto e possibilità realizzativa negli artt. 3 commi 4-ter e ss. del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009, n. 33, e ss.mm.ii., afferenti la sottoscrizione di "contratti di rete" tra imprese<sup>1</sup>;
  - che l'oggetto del contratto di rete è costituito dalla "collaborazione" che le parti intendono realizzare, quale delineata nel "Programma di rete", al quale viene data esecuzione mediante il conseguimento delle attività da questo previste, sulla base delle regole "generalì" indicate dal contratto, il cui conseguimento avviene per il tramite di prestazioni che, a loro volta, hanno un loro oggetto specifico ben identificato, e che pertanto stabilisce le opportune competenze tra le imprese sottoscrittrici, attribuendo specifiche prestazioni, afferenti a rapporti obbligatori, ma anche ad attribuzioni traslative non riconducibili a questi ultimi, come ad esempio la cooperazione tra funzioni, il distacco di personale, l'attribuzione di funzioni a più risorse, l'accorpamento funzionale di più uffici per raggiungere un obiettivo comune o effettuare economie di scala, etc. che siano parte del suddetto "Programma di rete", preventivamente definito e stabilito tra le imprese, al quale queste ultime si obbligano;
  - che secondo quanto espressamente indicato dall'art. 3, comma 4-ter, del D.M. n. 33/2009 e ss.mm. e ii. possono essere parti del contratto di rete unicamente soggetti che rivestano la qualifica d'imprenditori, ai sensi dell'art. 2082 c.c., tenuti pertanto all'iscrizione al Registro delle imprese;
  - che allo scopo di perfezionare gli intenti di cui in premessa la Soc. ASIA Napoli SpA ha approntato una bozza di contratto di rete, la cui copia è stata trasmessa a questa SAPNA SpA che ne acquisisce i contenuti ponendola quale "allegato A" al presente atto;

*per quanto sopra premesso, visto e considerato*

#### **DETERMINA**

- di approvare l' "allegato A" alla presente determinazione, ferme restando le azioni propedeutiche statutariamente previste per le autorizzazioni da parte del Socio Unico;
- di approvare il "Programma di Rete" incluso nell' "allegato A" e di regolare tutte le attività connesse all'esecuzione del citato contratto secondo Legge;

#### **DISPONE**

- di dare comunicazione della presente determinazione all'Ufficio Amministrazione del Personale, all' Ufficio Amministrazione e Finanza, all'Ufficio Affari Generali, all' Ufficio Gare e Contratti, alla Segreteria Generale, alla Direzione Tecnica ed alle OO.SS.;
- di informare del provvedimento di cui alla presente determinazione il Socio Unico, Città Metropolitana di Napoli;
- di informare del provvedimento di cui alla presente determinazione gli Enti d'Ambito degli ATO Napoli 1, ATO Napoli 2 e ATO Napoli 3;
- di inviare copia della presente determinazione al Collegio dei Sindaci, all' Organismo di Vigilanza ed al responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di questa SAPNA SpA;
- che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell' Amministratore Unico.

L' Amministratore Unico



<sup>1</sup> - la dottrina delineata dalla sopracitata Legge è tuttavia in continua evoluzione così come è evidente dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 (articolo 42, comma 2 bis), ancora dal Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 cosiddetto "Decreto sviluppo" (articolo 45), ed in particolare dalla relativa legge di conversione Legge 7 agosto 2012, n. 134 e infine dal Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 cosiddetto "Decreto sviluppo bis", come convertito con modifiche dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221;